

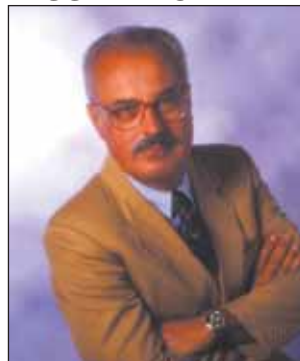
ACADEMY

Tecniche, metodi, strumenti: conoscere di più per investire meglio

PER NON FARSI STOPPARE FUORI

Come evitare che uno stop loss colpisca un titolo che poi magari risale verso nuovi massimi? Ecco una strategia, basata su due medie esponenziali, che evita il danno dei falsi segnali di uscita

LEGGENDE & VERITA'



rdlea@libero.it

Sui metodi di trading è stato detto tutto e il contrario di tutto. Stimati guru internazionali hanno spacciato – e spacciano – per buone, delle popolari ricette destinate al fallimento. Renato Di Lorenzo vi dice, come al solito, la verità. La sua newsletter settimanale light verrà inviata gratis a chiunque ne farà richiesta.

■ di Renato Di Lorenzo

Un ordine stop loss viene inserito nel mercato per proteggere il trader da se stesso, cioè per non consentirgli, quando il mercato gli sta dando torto, di non dire la frase nefasta: "Aspettiamo un momentino". Normalmente il momentino implica perdite ben maggiori, perché i mercati sono persistenti, e quindi ad una fase negativa (per noi) è probabile che segua una fase ancor più negativa (per noi) piuttosto che il contrario. Esistono diverse formule proposte per fissare gli stop loss. Quella più semplice consiste ovviamente nell'assumere un valore dell' $x\%$ (ad esempio il 5%) sotto al prezzo di acquisto (per le posizioni al rialzo) come soglia sotto la quale si vende perché pare evidente che il mercato ci sta dando torto. Per le posizioni al ribasso, tutto viene invertito (lo stop loss viene posto al di sopra del prezzo di

vendita). Normalmente poi lo stop loss viene trasformato in un trailing stop aumentandolo (diminuendolo per le posizioni al ribasso) quando – e se – viceversa il mercato ci dà ragione.

Una delle esperienze più comuni, e meno gradevoli, però, di chi adopera gli stop loss è essere "stoppato fuori" per poi vedere il prezzo risalire e raggiungere magari nuovi massimi.

Un modo per non incorrere in tale spiacevole inconveniente è quello delineato qui di seguito.

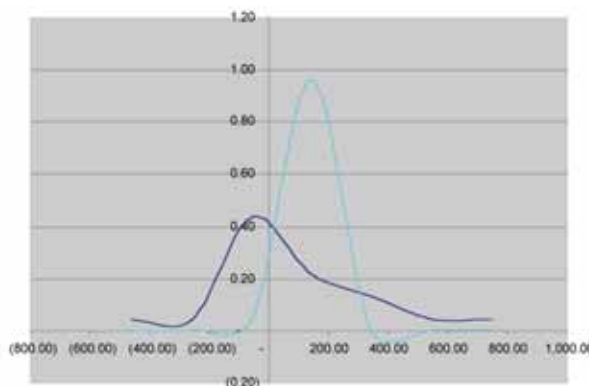
Si utilizzano anche per questo scopo due medie esponenziali (EMA nel ger-

go), ad esempio a 5 e 9 barre, quindi:

SI VENDE LA METÀ DELLA POSIZIONE RESIDUA OGNI VOLTA CHE IL PREZZO SCENDE SOTTO ALLA EMA A 5 BARRE, QUINDI SI LIQUIDA L'INTERA POSIZIONE RESIDUA QUANDO IL PREZZO SCENDE AL DI SOTTO DELLA EMA A 9 BARRE.

Questa strategia dà quindi la possibilità di uscire tempestivamente da una posizione che potrebbe rivelarsi sbagliata, ma consente anche di rimanere in parte nel mercato nel caso

Meglio del B&H (compra & tieni)



Come si vede il picco della nostra strategia (SSS) è in territorio positivo, mentre quello della B&H è in territorio blandamente negativo, molto prossimo allo zero (come era da aspettarsi) il che assicura che c'è un vantaggio reale a usare il nostro metodo.

che il segnale di uscita si rivelasse un falso segnale.

Si tratta ora di capire con delle simulazioni se la tecnica è efficace, cioè se effettivamente presenta dei vantaggi. Per stabilirlo l'abbiamo confrontata con la strategia più semplice possibile, che è la buy & hold (B&H): all'inizio del periodo di simulazione il titolo viene comperato, quindi viene tenuto senza stop loss di sorta fino al termine del periodo di simulazione. Alla fine si confrontano i risultati economici (profit & loss, P&L) nei due casi: nella strategia B&H e nella nostra strategia (SSS). La serie dei P&L ottenuti da una sequenza di simulazioni ha fornito, ad esempio, i seguenti risultati:

SERIE DI SIMULAZIONI:

| BUY & HOLD P&L: | SSS P&L |
|--------------------|------------|
| 204 | 42 |
| -175 | -51 |
| 72 | 25 |
| 391 | 80 |
| -127 | -35 |
| -234 | -48 |
| -90 | -24 |
| -490 | -240 |
| -235 | -35 |
| 304 | -23 |
| -63 | -5 |
| -57 | 124 |
| -185 | -32 |
| -41 | -9 |
| 159 | -23 |
| 749 | 42 |
| -81 | 86 |
| 106 | -18 |
| -183 | -2 |
| -20 | -35 |
| 37 | -14 |
| -387 | 0 |
| -658 | -21 |

La sensazione "a pelle" che se ne ricava è che la nostra strategia diminuisce effettivamente il rischio, ma diminuendo la volatilità, quindi abbassando anche gli spike di profitto oltre a quelli di perdita. Un'analisi quantitativa, ottenuta comparando le distribuzioni di probabilità (di frequenza) nei due casi, conferma questa sensazione. ■

INVESTIRE

IL MENSILE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGNI MESE IN EDICOLA



INVESTIRE
IL MENSILE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

OBBLIGAZIONI caccia ai
rendimenti

Trascurato durante i lunghi rialzi delle Borse e degli immobili, il reddito fisso torna ad offrire opportunità interessanti. A cominciare dalle emissioni bancarie. Guida ai titoli internazionali più redditizi e affidabili

IMMOBILIARE: PREZZI & MUTUI

mensile ■ anno XXVII
N.12 dicembre 2008
euro 7,00

www.investireonline.it